



**MIUR USR CALABRIA**  
Distretto Scolastico n. 17 di Amantea  
(CS) **ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE**

Liceo Scientifico – Liceo scienze Applicate  
- Scienze umane IPSIA: odontotecnico  
ITI: Chimica, materiali e biot. - Amministrazione,  
Finanza e Mark. - Meccanico- Nautico- Elettronico

**87032 AMANTEA Via S. Antonio**

☐ Centralino 0982/  
41969 Cod. Mec.  
CSISO14008 Cod.  
Fisc. 8600210078

e-mail: [csis014008@istruzione.it](mailto:csis014008@istruzione.it) Sito:

<http://www.iispoloamantea.edu.it/>

Pec: [csis014008@pec.istruzione.it](mailto:csis014008@pec.istruzione.it)

Prot. 0003250 V.2.1 del 15 maggio 2025

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **( ART. 5 COMMA 2 DEL D.P.R. 323/98 )**

### **CLASSE Quinta SEZ.A S.I.A.**

A.S. 2024-25

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**Prof. ssa De Carlo Angela**

*Documento di classe redatto in base a: O.M. n.67 del 31 marzo 2025 disciplinante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; Dlgs n.62/2017 art.17 comma 1; Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti.*

<b>Indice</b>	<b>Pag.</b>
<b>Composizione del Consiglio di Classe</b>	<b>3</b>
<b>Finalità del P.T.O.F.</b>	<b>4</b>
<b>PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)</b>	<b>6</b>
<b>Quadro orario settimanale</b>	<b>9</b>
<b>Criteri e Tabella di attribuzione del Credito Scolastico</b>	<b>10</b>
<b>Griglie di valutazione della prima prova scritta</b>	<b>12</b>
<b>Griglia di valutazione della seconda prova scritta</b>	<b>16</b>
<b>Griglia di valutazione della prova orale</b>	<b>17</b>
<b>Criteri di valutazione adottati dal collegio dei docenti</b>	<b>18</b>
<b>Presentazione della classe</b>	<b>21</b>
<b>Relazione e UDA di Educazione Civica</b>	<b>23</b>
<b>Relazioni finali disciplinari dei singoli docenti del Consiglio di Classe</b>	<b>33</b>
<b>Relazione PCTO</b>	<b>69</b>
<b>Relazione Tutor Orientamento D.M. 63 Aprile 2023</b>	<b>70</b>
<b>Piano di Formazione sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro</b>	<b>71</b>

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CLASSE**

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>FIRMA</b>
DI TANNA EMILIA	Letteratura Italiana e Storia	
MARIGLIANO VIRGINIA	Inglese	
CURCIO ANTONELLA	Matematica	
COSENTINO MARIA ROSARIA	Economia Aziendale	
MASUCCI ANTONIA REGINA	Diritto ed Economia politica	
CASTALDI GLORIA	Informatica	
CUPELLO GIULIETTA	Laboratorio Inf. Ec.	
CARNEVALE MAURIZIO	Scienze Motorie	
SANTELLI MARCO	Religione	
POSTERARO IDA (Coordinatore)	Sostegno	
STRATICÒ MONICA	Sostegno	

## ***FINALITÀ DEL PTOF***

Compito del P.T.O.F. è quello di favorire in tutte le manifestazioni l'ascolto relativo ai gruppi di etnie, proponendo una progettazione formativa basata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione concettuale antropologica. Stretti legami operativi sono stati posti in essere con gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, associazioni locali e volontariato. In tal senso a partire dall' a.s. 2021/22 questa Istituzione ha deciso di aprire la scuola al territorio circostante attraverso "Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati sul sito scolastico. Offerte Formative rivolte agli adulti in ambito informatico, linguistico e turistico, finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) ed altre certificazioni attuabili scambi culturali con rappresentanti dei sistemi formativi di altre nazioni europee, attività di PCTO, rivolti agli studenti, progetti di formazione continua e professionale, progetti PON, POR e PNRR.

Finalità del P.T.O.F. è anche quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

In riferimento al DL del 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", particolare attenzione è stata posta alla prevenzione di violenza di ogni genere e alla promozione di un dialogo interattivo positivo volto al confronto e al reciproco rispetto nell'ambito di una formazione completa perseguita da tutti i docenti trasversalmente nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020.

L'educazione civica è intesa come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Finalità dell'insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le finalità dell'educazione civica, così come definite dalla normativa, risultano perfettamente in linea con gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici in relazione agli assi culturali comuni a tutte le discipline (Educazione alla legalità - Educazione all'inclusione - Educazione alla creatività - Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa.

Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della specificità del nostro territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, per il corrente anno scolastico vengono individuati i seguenti ambiti di riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica nel nostro Istituto: legalità – educazione ambientale - inclusione.

I **nuclei concettuali** entro i quali sono stati sviluppati gli argomenti nelle diverse discipline ed ai quali sono stati collegati i traguardi sono:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE.**

***PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE)*****Amministrazione, Finanza e Marketing**

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

È in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;

- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

### **Competenze in uscita dal quinquennio**

Il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

#### **Riconoscere e interpretare:**

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in undato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio, sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel SECONDO BIENNIO con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

#### **Articolazione: “Sistemi informativi aziendali”**

Si approfondiscono competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

## QUADRO ORARIO

Discipline	Ore Settimanali				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Secondo lingua comunitaria (Francese)	3	3			
Economia aziendale	2	2			
<b>Sistemi Informativi Aziendali</b>					
Secondo lingua comunitaria (Francese)			3		
Informatica (*)			4 (2)	5(2)	5(2)
Economia aziendale (*)			4 (1)	7(1)	7(1)
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Di cui di laboratorio (*)			9		
<b>Totale ore settimanali</b>	32	32	32	32	32

**CRITERI E TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Con Delibera del C.d.I., al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo) aggiornata dal C.D.I del 13.02.2025 a seguito della L.n.150. art.15 comma 2 bis del 1.10.2024

1. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
2. Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto.
3. Entrate ed Uscite nell'anno non superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto che recepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma7)
4. Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurricolari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro.

Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e quattro i parametri descritti.

Solo in merito al punto 4 il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri.

I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/ 2018 (di conversione del decreto Milleproroghe) e seguente L. n. 150 del 1.10.2024

Il sistema dei Crediti Scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico. I criteri per l'attribuzione del credito (punteggio aggiuntivo) vengono proposti ed attuati rispettivamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero. Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) **NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO.**

**Secondo l'art. 15 del d. lgs. 62/2017 per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella:**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

Il voto finale è espresso in 20mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5. Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è  $\geq 0,50$  o all'intero precedente quando il decimale è  $< 0,50$ .

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - PARTE GENERALE

OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO
<b>Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	notevole povertà di idee; idee non collegate allo scopo prescelto	<b>4</b>
	povertà di idee; idee non sempre collegate allo scopo prescelto	<b>5</b>
	Aderenza complessiva alla traccia; informazione organizzata in modo sufficiente ed essenziale	<b>6</b>
	Aderenza completa alla traccia, sviluppata con discreta ricchezza di idee	<b>7</b>
	Aderenza completa alla traccia sviluppata con chiarezza di idee e testo ben organizzato	<b>8</b>
	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con notevole ricchezza di idee e argomentazioni valide	<b>9</b>
	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con notevole ricchezza di idee; testo organizzato in modo originale	<b>10</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	difficoltà ad individuare un filo logico	<b>4</b>
	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti	<b>5</b>
	articolazione delle idee in modo semplice e lineare	<b>6</b>
	Presenza di una struttura ordinata e coerente	<b>7</b>
	Struttura chiara, coerente e coesa	<b>8</b>
	Struttura chiara, articolata e pertinente	<b>9</b>
	Struttura coesa e coerente in tutte le sue parti sviluppata con originalità e personalizzazione	<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Gravi inadeguatezze lessicali	<b>4</b>
	inadeguato il registro linguistico	<b>5</b>
	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato; alcune improprietà linguistiche	<b>6</b>
	Appropriato l'uso del sistema linguistico, discreta ricchezza lessicale	<b>7</b>
	Uso del lessico variegato e pertinente	<b>8</b>
	Ottima capacità di usare il sistema linguistico; uso di un lessico pertinente e personale	<b>9</b>
	Eccellente capacità di usare il sistema linguistico; uso di una terminologia ricca e specifica	<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Inadeguatezze grammaticali e ortografiche	<b>4</b>
	Presenza di evidenti errori ortografici e grammaticali	<b>5</b>
	Forma grammaticale e ortografica corretta con alcune improprietà	<b>6</b>
	Forma grammaticale chiara e corretta; discreto uso dell'ortografia	<b>7</b>
	Assenza di errori ortografici e morfosintattici; buono l'uso dell'ortografia	<b>8</b>
	Assenza di errori ortografici e morfosintattici; buona padronanza della grammatica e della punteggiatura	<b>9</b>
	Uso sempre controllato e personale della grammatica e dell'ortografia	<b>10</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Conoscenze irrilevanti, riferimenti culturali scarsi	<b>4</b>
	Insufficienti i riferimenti al contesto culturale	<b>5</b>
	Conoscenze essenziali dei riferimenti culturali	<b>6</b>
	Conoscenze discrete dei riferimenti culturali	<b>7</b>

	Valide le conoscenze dei riferimenti culturali	8
	Conoscenze ampie e opportune dei riferimenti culturali	9
	Conoscenze ampie, opportune e precise dei riferimenti culturali	10
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Compito non svolto	0-3
	Assenza di note personali e di giudizio critico	4
	Irrelevanti valutazioni personali	5
	Spunti critici non pienamente sviluppati	6
	Discreto impegno critico; presenza di qualche nota personale di rilievo	7
	Efficace impegno critico e presenza di note personali	8
	Sicuro impianto critico dell'intero componimento	9
	ricchezza di note personali e interpretazione dei fatti originale e sicura	10
	<b>TOTALE</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA A**  
**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Compito non svolto	0-3
	Scarso rispetto delle consegne	4
	Parziale e incompleto rispetto delle consegne	5
	Sufficiente rispetto delle consegne e delle indicazioni principali	6
	Soddisfacente il rispetto delle consegne	7
	Completo il rispetto delle consegne	8
	Pienamente rispettate le consegne	9
	Puntuale e completa l'adesione alle indicazioni date	10
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici</b>	Compito non svolto	0-3
	Scarsa comprensione del testo	4
	Comprensione frammentaria del testo	5
	Comprensione del testo nelle sue linee tematiche essenziali	6
	Comprensione delle idee principali del testo	7
	Comprensione completa dei nodi tematici del testo	8
	Capacità di inquadrare appieno il testo nel contesto storico-letterario	9
	Capacità di inquadrare in maniera completa e analitica il testo nel contesto storico-letterario	10
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	Compito non svolto	0-3
	Gravemente incompleta	4
	Approssimativa e frammentaria	5
	analisi essenziale	6
	analisi chiara e corretta	7
	Analisi precisa e corretta	8
	Analisi puntuale e completa	9
	Analisi puntuale, completa e originale nell'interpretazione	10
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Compito non svolto	0-3
	Lacunosa/Incerta	4
	Interpretazione del testo Incompleta e superficiale	5
	Essenziale	6
	Essenziale e si individuano le strutture tematiche più importanti	7

	Esauriente e completa	8
	Puntuale ed approfondita	9
	Completa ed originale	10
	<b>TOTALE</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE****TIPOLOGIA B****ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	<b>4</b>
	scarsa individuazione del tema e delle argomentazioni del testo	<b>5</b>
	superficiale individuazione delle tematiche e delle argomentazioni del testo	<b>6</b>
	Individuazione delle tematiche e delle argomentazioni	<b>7</b>
	Buona individuazione delle argomentazioni	<b>8</b>
	puntuale individuazione delle tesi e delle argomentazioni	<b>9</b>
	Ottima individuazione delle tesi e delle argomentazioni principali	<b>10</b>
<b>Capacità di sintesi di un testo proposto</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	scarsa capacità di sintesi	<b>4</b>
	insufficiente capacità di sintesi del testo proposto	<b>5</b>
	Sufficiente capacità di sintesi	<b>6</b>
	Discreta capacità di sintesi dei contenuti essenziali	<b>7</b>
	Buona capacità di riassumere i contenuti del testo nella lunghezza richiesta	<b>8</b>
	Puntuale la capacità di sintesi del testo in tutti i suoi contenuti	<b>9</b>
	Ottima capacità di sintesi del testo proposto in modo originale e armonico	<b>10</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentazione) adoperando connettivi pertinenti</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Lacunosa/Incerta. Uso non appropriato dei connettivi	<b>4</b>
	Incompleta e spesso superficiale; Uso non sempre appropriato dei connettivi	<b>5</b>
	Essenziale, con uso sufficientemente pertinente dei connettivi.	<b>6</b>
	Esauriente ma non approfondita. Uso pertinente dei connettivi.	<b>7</b>
	Buona capacità di sostenere un percorso ragionativo. Uso coerente e pertinente dei connettivi	<b>8</b>
	Ottima capacità di sostenere un percorso ragionativo. Uso coerente ed efficace dei connettivi	<b>9</b>
	Completa ed originale. Uso coerente ed efficace dei connettivi	<b>10</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Irrelevanti i riferimenti culturali	<b>4</b>
	Parziali e modesti i riferimenti al contesto	<b>5</b>
	Essenziali i riferimenti culturali	<b>6</b>
	Opportuni riferimenti culturali	<b>7</b>
	Ampi e opportuni riferimenti culturali	<b>8</b>
	Ampi ed efficaci riferimenti culturali	<b>9</b>
	Riferimenti culturali ricchi di spunti critici che sostengono le argomentazioni in maniera valida ed efficace	<b>10</b>
	<b>TOTALE</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA C**  
**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
 ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema della traccia	<b>4</b>
	Parziale pertinenza, presenza di idee non ben coerenti	<b>5</b>
	Aderenza complessiva alla traccia	<b>6</b>
	Aderenza completa alla traccia	<b>7</b>
	Aderenza completa con buone informazioni	<b>8</b>
	Puntuale aderenza alla traccia; presenza di concetti validi ed efficaci	<b>9</b>
	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con contributi originali e ricchezza di riferimenti	<b>10</b>
<b>Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Scarsa coerenza; idee non collegate allo scopo prescelto	<b>4</b>
	Insufficiente coerenza	<b>5</b>
	Sufficiente coerenza	<b>6</b>
	Discreta coerenza	<b>7</b>
	Buona coerenza	<b>8</b>
	Precisa e puntuale coerenza	<b>9</b>
	ottima coerenza e corrispondenza fra temi trattati e titolo	<b>10</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	irrilevante l'argomentazione; difficoltà ad individuare un filo logico	<b>4</b>
	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti	<b>5</b>
	Sviluppo delle idee semplice e lineare	<b>6</b>
	Presenza di una struttura coerente e coesa; chiarezza di idee	<b>7</b>
	Presenza di una struttura coerente e coesa; impianto argomentativo solido	<b>8</b>
	Coordinazione logica sicura delle idee	<b>9</b>
	Coordinazione armoniosa, coerente e convincente	<b>10</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Irrelevanti i riferimenti cognitivi e culturali	<b>4</b>
	Parziali e modesti i riferimenti al contesto	<b>5</b>
	Essenziali i riferimenti culturali	<b>6</b>
	Opportuni riferimenti culturali	<b>7</b>
	Validi riferimenti culturali	<b>8</b>
	Valida ed efficace l'argomentazione dei riferimenti culturali	<b>9</b>
	Eccellenti riferimenti culturali e ricchi spunti critici	<b>10</b>
	<b>TOTALE</b>	

Il voto finale è espresso in 20mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5. Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è  $\geq 0,50$  o all'intero precedente quando il decimale è  $< 0,50$ .

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA INFORMATICA**

CANDIDATO/A:			
OBIETTIVI	INDICATORI ANALITICI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Assente o con gravi errori	1
		Povera e superficiale	2
		Essenziale con varie imprecisioni	3
		Essenziale e corretta	4
		Completa dettagliata ricca di aspetti e collegamenti	5
COMPETENZE	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Assente o completamente errata	1
		Frammentata e/o con gravi errori	2
		Superficiale ma attinente	3
		Parzialmente completa ma rispondente alle specifiche del problema	4
		Completa, corretta e attinente al problema	5
CAPACITA'	Analisi generale del progetto con l'individuazione delle funzioni principali.	Modello inadeguato	1
		Modello con lievi errori	2
		Modello articolato e senza errori	3
		Modello ben articolato, senza errori e con apporti personali	4
		Modello rispondente alle richieste, con apporti originali	5
		Sviluppo dell'elaborato con motivazione analitica delle scelte effettuate.	6
		Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	7
	Correttezza della codifica (SQL e/o HTML e/o PHP e/o per come richiesto dalla traccia) con esatta sintassi del linguaggio in oggetto.	Linguaggio tecnico inadeguato	1
		Linguaggio tecnico con lievi errori	2
		Linguaggio tecnico ben articolato e senza errori	3
<b>TOTALE</b>			_____ /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE***(Allegato A del O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)*

**La commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

***CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI***

L'organizzazione didattica dell'IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità.

L'Offerta Formativa mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, alla capacità di analisi e risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

La metodologia limita l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in Internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

a) i criteri di valutazione:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze.

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;

- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico (cfr. CM n. 89 del 18 ottobre 2012), che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

### **Tipologia delle valutazioni**

#### Verifiche sommative:

- Colloquio formale (interrogazione individuale)
- Verifica scritta:
  - domande aperte: tema, problema, scritto-grafiche, prove scritte prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
  - prove strutturate: Vero/Falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item,
  - prove semistrutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema
  - Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
  - Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

#### Verifica formativa:

- Feedback
- Correzione esercizi assegnati
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personali e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare stabilite nell'ambito dei dipartimenti didattico-operativi (DDO).

La scala di valutazione è, per le verifiche scritte, dal tre (3) al dieci (10), mentre per quelle orali dal tre (3) al dieci (10).

Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

- esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e condurre una prova minima guidata allo studente;
- annotare sul registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale; anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una lectio brevi sull'argomento;
- comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale. Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

### Certificazione delle verifiche

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 2 (due) verifiche a quadrimestre;
- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Al fine di rendere il processo di valutazione il più trasparente possibile alla famiglia, negli incontri previsti nei mesi di novembre, febbraio, ove opportuno, si dà informativa dettagliata tramite una Nota Informativa dettagliata che specifica, tra l'altro, le motivazioni addotte all'insufficienza. Questa scelta darà la possibilità di esplicitare in maniera più comprensibile e chiara le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel suo percorso formativo ed in sinergia con la famiglia prospettare attività di recupero.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica.

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5 A SIA, composta da 18 alunni, ha concluso il percorso quinquennale di studi previsto dall'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e si presenta all'Esame di Stato con un bagaglio formativo che riflette l'impegno, le difficoltà e le potenzialità manifestate, anche alla luce delle particolari condizioni affrontate nei primi due anni di scuola superiore. Nel biennio iniziale, le attività didattiche sono state erogate in modalità a distanza (DAD e DID), a causa dell'emergenza sanitaria, influenzando inevitabilmente la costruzione di una relazione educativa diretta e la continuità dell'apprendimento. Tuttavia, con la ripresa in presenza, il gruppo classe ha mostrato progressivi segnali di adattamento, responsabilizzazione e impegno.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per livelli di apprendimento e maturazione personale. Si rilevano:

- ✓ Un nucleo consistente di studenti che ha raggiunto risultati sufficienti in quasi tutte le discipline, dimostrando una preparazione di base complessivamente adeguata, capacità di lavorare in modo guidato e una sufficiente padronanza delle competenze richieste;
- ✓ Alcuni alunni che si sono distinti per risultati soddisfacenti in alcune discipline, mostrando un buon livello di partecipazione attiva, autonomia nello studio e capacità di applicare le conoscenze in modo consapevole;
- ✓ Un numero esiguo di studenti che ha conseguito livelli di eccellenza, con risultati brillanti e costanti in tutte le discipline, evidenziando piena padronanza dei contenuti, spirito critico, metodo di studio efficace e capacità di approfondimento personale.

All'interno della classe sono presenti due alunne con disabilità. Per una di esse è stato predisposto un PEI differenziato, con obiettivi personalizzati e un percorso formativo individualizzato; per l'altra, il PEI è stato redatto per obiettivi minimi, in coerenza con le sue potenzialità e in raccordo con le discipline curricolari. Entrambe le studentesse hanno partecipato positivamente al percorso scolastico, con il supporto delle risorse previste e la collaborazione dell'intero consiglio di classe, raggiungendo traguardi significativi rispetto alle proprie possibilità. Dal punto di vista relazionale e comportamentale, il gruppo classe si è dimostrato generalmente coeso e rispettoso delle regole di convivenza. Non sono mancati momenti di criticità, affrontati con il dialogo educativo e strategie inclusive che hanno favorito un clima sereno e collaborativo, funzionale all'apprendimento.

Nel triennio, tutti gli studenti hanno partecipato al PCTO, e alle Attività D.M. 63 Aprile 2023. Tali esperienze hanno consentito agli studenti di confrontarsi con il mondo del lavoro, sviluppare competenze trasversali (comunicazione, problem solving, lavoro in team, gestione del tempo), orientarsi rispetto alle proprie aspirazioni e riflettere in modo più consapevole sul proprio futuro professionale o accademico.

Nel complesso, il consiglio di classe ritiene che gli studenti abbiano acquisito, in misura diversa ma significativa, le competenze culturali, professionali e trasversali necessarie per affrontare con responsabilità e consapevolezza l'Esame di Stato e le successive scelte formative o lavorative. Il percorso si è concluso in un clima sereno e collaborativo, testimoniando la crescita individuale e collettiva di ciascun alunno.

Nel corso dei cinque anni sono state adoperate differenti metodologie didattiche: lezione frontale, attività laboratoriale, lezione partecipata con il supporto anche di mezzi multimediali, lavori di gruppo, continui feedback sul progresso per monitorare gli apprendimenti. Sono state altresì adottate strategie di recupero in itinere attraverso attività di tutoraggio e chiarimenti su argomenti non del tutto compresi da parte dei discenti.

Il consiglio di classe ha perseguito le seguenti finalità: acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, attitudine all'analisi e alla risoluzione di problemi, competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali. La scuola ha promosso nel corso degli anni diversi progetti interessanti: Orientamento universitario, progetto Orientamento con giornate Open-Day, Seminari sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, Corsi ICDL, Corsi Cisco, Corso di "Educazione Finanziaria a scuola", ecc., che hanno offerto agli studenti esperienze significative anche in ambito culturale e di impegno civile.

Il documento illustra le attività di PCTO, completate dagli studenti durante il triennio e include la relazione redatta dal Docente tutor interno, che fornisce un'analisi e valutazione delle esperienze vissute durante il percorso.

**Sono state svolte due simulazioni della prima prova e della seconda prova d'esame.**

Relativamente alla preparazione della seconda prova è stato effettuato un corso di accompagnamento in orario extrascolastico.

Gli alunni hanno partecipato alle prove **INVALSI**.

I contenuti disciplinari sono stati programmati e svolti tenendo conto non solo dei programmi ministeriali e programmazioni disciplinari ma anche di quanto individuato nei singoli dipartimenti.

Alla conclusione del percorso scolastico, gli studenti formano un gruppo abbastanza affiatato che si è dimostrato interessato alle attività svolte, raggiungendo una preparazione complessivamente solida che riflette sia la sensibilità verso le discipline umanistiche, che il rigore delle materie tecniche.

**Le tematiche approfondite nell'ambito dell'Educazione Civica hanno catturato particolarmente l'attenzione degli studenti, che hanno lavorato con serietà e impegno produttivo.**

## ***RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA***

**Docente coordinatore: Masucci Antonia Regina**

**Docenti contitolari: Castaldi Gloria – Cupello Giulietta, Di Tanna Emilia, Santelli Marco**

Nel corso dell'anno è stata svolta, in conformità a quanto previsto dal PTOF d'Istituto, l'unità di apprendimento interdisciplinare "Cittadini del mondo", da parte dei docenti delle materie più direttamente coinvolte per l'insegnamento della disciplina: Italiano/Storia – Insegnamento Religione Cattolica – Informatica – Diritto/Economia politica.

**Le 33 ore di lezione svolte, sono state così distribuite tra i docenti:**

- Docente di Diritto ed Economia politica 12 ore
- Docente di Italiano e Storia 9 ore
- Docente di Insegnamento Religione Cattolica 4 ore
- Docenti di Informatica 8 ore

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Gli obiettivi formativi della disciplina nel quinto anno, in continuità e a conclusione del curricolo che è stato sviluppato durante l'intero percorso scolastico, sono stati definiti in sede di programmazione annuale nell'ambito dei tre nuclei tematici individuati dalle Linee guida definitive per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 e declinati come di seguito riportato:

#### **1) Nucleo tematico "Costituzione"**

- Considerare la cittadinanza nella sua dimensione globale ed acquisire la consapevolezza di essere cittadini del mondo, sviluppando atteggiamenti e comportamenti partecipazione, solidarietà ed inclusione
- Considerare il valore fondamentale dei diritti umani universalmente riconosciuti ed essere consapevoli delle loro violazioni

**2) Nucleo tematico “Sviluppo economico e sostenibilità”**

- Comprendere le condizioni che favoriscono un equo sviluppo economico a livello mondiale
- comprendere i principi dell’economia circolare e l’impatto ambientale dei modelli di consumo a livello globale, sviluppando comportamenti responsabili verso l’ambiente
- Considerare le ripercussioni che le azioni individuali possono avere sull’economia globale e sul rispetto dei diritti umani

**3) Nucleo tematico “Cittadinanza digitale”**

- Considerare le potenzialità della rete per lo sviluppo della cittadinanza globale, per lo scambio globalizzato di informazioni e per l’attuazione di campagne di sensibilizzazione e tutela dei diritti umani
- Utilizzare gli strumenti digitali per promuovere valori di inclusione e solidarietà

**Per i dettagli della programmazione di inizio anno scolastico, si rimanda all’unità di apprendimento approvata dal Consigli di Classe.**

**ARGOMENTI TRATTATI**

Come meglio specificato nel programma allegato al presente documento e a cui si rimanda, le principali tematiche trattate sono state:

- La cittadinanza e le sue dimensioni
- La cittadinanza globale
- Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile
- Cittadini attivi in un mondo globalizzato
- La cittadinanza globale digitale: basi di dati e accesso globale
- La sicurezza dei dati nella rete
- I diritti umani
- Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

- La tutela e le violazioni dei diritti umani nel mondo
- Diritti umani e Agenda 2030
- Diritti umani e migrazioni

Oltre allo svolgimento delle lezioni relative all'unità di apprendimento, è rientrata nell'attività inerente all'educazione civica la partecipazione della classe all'incontro formativo con l'ex magistrato Gherardo Colombo in live streaming sul tema del civismo e della democrazia promosso dall'Associazione "Sulle regole" ed organizzato da Unisona.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI**

Le attività sono state svolte, con un approccio interdisciplinare, proponendo agli studenti stimoli di riflessione, discussione e confronto, attraverso documenti di vario genere (filmati, testi, fonti storiche, fonti normative, articoli giornalistici, video, testimonianze). I materiali proposti dai docenti sono stati pubblicati sulla Classroom di G-Stuite per garantirne la fruibilità nel tempo e per consentire agli studenti di condividere materiale di riflessione proposto dagli stessi. Oltre alle attività svolte durante le lezioni in classe, gli studenti sono stati invitati ad approfondire le tematiche trattate, anche in base ai propri interessi personali, attraverso lavori di approfondimento e ricerca.

### **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Considerata la peculiarità della disciplina e le sue finalità educative e formative, le verifiche effettuate dai vari docenti sono state mirate a registrare, durante il percorso annuale, sia attraverso un'osservazione sistematica sia con l'ausilio di compiti assegnati, le competenze maturate in termini di competenze, atteggiamenti e comportamenti.

La valutazione, collegiale, è stata effettuata dai docenti contitolari della disciplina, nel rispetto della griglia di valutazione adottata ufficialmente dall'Istituto che prevede, per ogni livello di voto, descrittori relativi alle conoscenze acquisite, alle abilità conseguite e agli atteggiamenti maturati.

## ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE E RISULTATI CONSEGUITI

La classe ha seguito con interesse le lezioni ed ha partecipato alle attività proposte, dimostrando di aver acquisito consapevolezza dell'importanza della disciplina quale occasione e strumento di crescita personale. Gli studenti, inoltre, attraverso attività individuali o di gruppo, hanno curato l'approfondimento dei contenuti ed elaborato riflessioni personali che sono state oggetto di discussioni condivise.

Particolarmente significativo e coinvolgente è stato l'incontro in streaming con l'ex magistrato Gherardo Colombo dal titolo "Democrazia, se non ci sei non c'è" durante il quale ci sono state riflessioni significative sul concetto di democrazia e sull'importanza della partecipazione attiva alla vita democratica come strumento di cittadinanza attiva. La classe, in preparazione dell'evento, ha dedicato alcune lezioni al confronto sul tema, con attività di confronto e di riflessione individuale e collettiva ed ha partecipato attivamente all'incontro con spunti di discussione e domande.

### La docente coordinatrice di Educazione Civica

**Antonia Regina Masucci**

EDUCAZIONE CIVICA UNITA' DI APPRENDIMENTO "CITTADINI DEL MONDO" CLASSE V S.I.A. a.s. 2024/25	
DOCENTE COORDINATORE PROF.SSA Masucci Antonia Regina    X Scienze giuridico-economiche <input type="checkbox"/> Storia e filosofia <input type="checkbox"/> Coordinatore di classe	
DOCENTI CONTITOLARI	DISCIPLINE
Masucci Antonia Regina	Diritto/Economia Politica
Castaldi Gloria – Cupello Giulietta	Informatica
Di Tanna Emilia	Italiano/Storia
Santelli Marco	Religione

NODO CONCETTUALE "COSTITUZIONE"			
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>COMPETENZA N 1</p> <p><b>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani</b></p> <p><b>Approfondire il concetto di Patria</b></p>	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e evidenziando in particolare i principi di eguaglianza, solidarietà, e il principio internazionalista.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria evidenziandone l'evoluzione storica</p>	<p>Considerare le diverse dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale</p> <p>Considerare la cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità</p> <p>Riflettere sul concetto di "cittadinanza globale" e sull'importanza del riconoscimento dei diritti umani</p> <p>Evidenziare l'evoluzione storica e culturale del concetto di "Patria", considerandone l'accezione attuale come insieme dei valori fondanti della nostra comunità e sanciti nella Costituzione italiana</p>	<p>Conoscere il concetto giuridico di cittadinanza e i modi d'acquisto della stessa, con particolare riferimento all'ordinamento giuridico italiano</p> <p>Conoscere i concetti di globalizzazione e di cittadinanza globale</p> <p>Conoscere il concetto di "diritto umano" e i fondamentali Diritti Umani sanciti a livello internazionale</p> <p>Considerare gli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento al goal n.16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"</p>
<p>COMPETENZA N 2</p> <p><b>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali,</b></p>	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p> <p>Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato</p>	<p>Considerare l'importanza del ruolo degli organismi internazionali, nel riconoscimento e nella tutela giuridica dei diritti universali</p> <p>Comprendere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace</p>	<p>Conoscere le principali istituzioni e documenti normativi a difesa dei Diritti Umani inquadrandoli nel contesto storico, sociale e politico</p> <p>Considerare organismi operanti sul territorio impegnati in pratiche di accoglienza ed inclusione</p>

	<p>dell'appartenenza all'Unione europea e all'ONU</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite i principi comuni di solidarietà e tutela dei diritti umani.</p>	<p>Considerare l'armonizzazione delle norme del diritto internazionale a tutela dei diritti umani</p> <p>Considerare le continue violazioni dei diritti umani nel mondo</p>	<p>Informarsi sulle principali violazioni dei diritti umani nel mondo</p>
<p>COMPETENZA N 3</p> <p><b>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</b></p>	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	<p>Considerare il principio di uguaglianza sostanziale sancito dalla Costituzione considerando l'importanza degli interventi diretti a rendere effettivo questo diritto</p> <p>Individuare comportamenti discriminatori e agire nell'ottica del rispetto e dell'inclusione</p> <p>Considerare i possibili conflitti tra "legalità" e principi etici</p>	<p>Analizzare l'articolo 3 della Costituzione</p> <p>Distinguere i concetti di legalità e giustizia</p>

NODO CONCETTUALE "SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'"			
<p>COMPETENZA N 5</p> <p><b>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</b></p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Considerare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>	<p>ABILITA'</p> <p>Considerare i reciproci condizionamenti tra realtà locale e globalizzazione</p> <p>Considerare le ripercussioni che i comportamenti individuali possono avere sulla società e sull'ambiente a livello globale</p> <p>Considerare le ripercussioni che i diversi modelli di crescita economica possono avere sull'economia globale e sul rispetto dei diritti umani</p> <p>Accrescere la consapevolezza sulle disuguaglianze su scala locale e mondiale, riconoscendone le conseguenze (Agenda 2030 goal 10)</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere i principali effetti della globalizzazione sulla tutela dei diritti umani</p> <p>Considerare le peculiarità di alcune problematiche globali (cambiamenti climatici, flussi migratori, violazioni di diritti umani...) e la relazione degli stessi con alcuni modelli di crescita economica basati sul mancato rispetto dell'ambiente e delle persone</p>
<p>COMPETENZA N 10</p> <p><b>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</b></p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su <a href="#">copyright</a> e licenze.</p> <p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso</p>	<p>ABILITA'</p> <p>Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi</p> <p>Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi dei social network</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere il funzionamento delle reti di computers e delle reti di comunicazione</p> <p>Conoscere le regole sulla sicurezza dei sistemi informatici e sulla tutela dei dati in rete</p>

	tecnologie digitali appropriate, Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici	Considerare le potenzialità della rete per la cittadinanza globale, per lo scambio globalizzato di informazioni e per l'attuazione di campagne di sensibilizzazione e tutela dei diritti umani	Strumenti e risorse digitali per la partecipazione civica: petizioni online, forum di discussione civica, piattaforme per l'e-democracy
<b>COMPETENZA N 11</b> <b>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</b>	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità  Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione	Saper utilizzare gli strumenti digitali per collaborare con altre persone, per condividere informazioni e contribuire alla risoluzione di problematiche globali  Utilizzare strumenti digitali per creare contenuti multimediali che promuovano valori di cittadinanza attiva, inclusione e solidarietà	Conoscere le modalità con cui le tecnologie digitali possono contribuire ad affrontare alcune sfide globali (cambiamenti climatici, migrazioni, violazione dei diritti umani...)  Individuare gli strumenti digitali idonei a creare contenuti multimediali che tengano conto delle diversità dei fruitori in un'ottica di collaborazione ed inclusione
<b>CONTENUTI</b>		<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE 33</b>
Presentazione u.d.a alla classe		COORDINATORE	1
Le diverse dimensioni del concetto di cittadinanza		DIRITTO	1
Il principio internazionalista nella Costituzione italiana		DIRITTO	1
Globalizzazione e cittadinanza attiva: cittadini del mondo – il glocalismo		DIRITTO	1
L'evoluzione del concetto di "Patria"		STORIA	2
La cittadinanza europea e l'Unione Europea		DIRITTO	2
Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento all'ONU		DIRITTO	2
La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani		DIRITTO	2
L'umanità in cammino: le migrazioni		RELIGIONE	1
Le violazioni dei diritti umani nel mondo		STORIA	4
La difesa dei diritti umani nel mondo		RELIGIONE	2
Democrazia, legalità e giustizia – Diritti per natura e disobbedienza civile		DIRITTO	2
Diritti umani e Agenda 2030		STORIA	3

<b>Agenda 2030 Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"</b>			
Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile		RELIGIONE	1
La cittadinanza globale digitale: basi di dati e accesso globale		INFORMATICA	4
Le reti di computer e la collaborazione online		INFORMATICA	2
Sicurezza informatica: privacy e diritto d'autore nell'epoca della globalizzazione		INFORMATICA	2
<b>METODOLOGIE</b>	Lezioni partecipate    Discussioni guidate    Lavoro di gruppo    Lavori di ricerca    Didattica laboratoriale    Eventuali incontri con esperti    Eventuali visite guidate		
<b>STRUMENTI</b>	Computer e programmi operativi    LIM    Testi    Fonti normative    Siti web		
<b>VERIFICHE E PRODOTTI FINALI</b>	Le verifiche, effettuate dai singoli docenti o in maniera collegiale, potranno essere sia formative (mirate a verificare le competenze in termini di atteggiamenti e comportamenti maturati) che certificative (mirate a verificare conoscenze e abilità). Considerata la peculiarità educativa della disciplina, saranno preponderanti le verifiche di tipo formativo. Al termine dell'anno scolastico, potrà essere realizzato un prodotto finale individuale, di gruppo o di classe, se e nelle forme che i docenti riterranno opportuno in considerazione del percorso realizzato.		
<b>VALUTAZIONE</b>	Si rimanda alla griglia allegata Legenda: a) Conoscenze b) Abilità c) Competenze		

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c. L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b. L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c. L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c. L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a. Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b. L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c. L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>

I descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti (competenze intese come "sapere agito")

***RELAZIONE FINALI DISCIPLINARI DEI SINGOLI DOCENTI  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**RELAZIONE di DIRITTO e di ECONOMIA POLITICA**

**Docente: Masucci Antonia Regina**

**FINALITA' DELLE DISCIPLINE**

L'insegnamento del Diritto e dell'Economia Politica concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettano in grado di:

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica e giuridica
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme, economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale
- Orientarsi nella normativa di settore
- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

I risultati di apprendimento attesi sono stati definiti, in termini di abilità e competenze, in sede di programmazione annuale, pubblicata sul Registro elettronico in uso e alla quale si rimanda per maggiori dettagli, sia sulla base di quanto definito dalle Linee Guida Ministeriali relative all'insegnamento delle due discipline, sia in considerazione dei bisogni formativi del gruppo-classe individuati dall'analisi della situazione di partenza. Pur essendo stati declinati distinguendoli per disciplina, gli stessi sono strettamente collegati, nella considerazione del Diritto e dell'Economia Politica come materie complementari per lo sviluppo di competenze giuridico-economiche.

Ambedue le discipline, insieme alle tematiche trattate nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, hanno concorso al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Potenziare le conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Sviluppare comportamenti ispirati al rispetto della legalità, dell'etica, della sostenibilità ambientale
- Acquisire valori di equità, solidarietà tra i popoli e pace
- Sviluppare la capacità di confronto, dialogo e pensiero critico
- Consolidare e potenziare un metodo di studio autonomo, efficiente e personalizzato

### **Diritto:**

- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici ed economici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle istituzioni a livello nazionale, locale e internazionale
- Acquisire consapevolezza dei diritti civili e sociali tutelati dalla Costituzione e dalle Carte internazionali dei diritti
- Considerare i valori costituzionali come principi ispiratori del vivere civile
- Applicare le disposizioni normative a situazioni concrete e/o simulate
- Cogliere i collegamenti tra assetto sociale, politico, giuridico ed economico di diverse epoche storiche
- Comprendere gli avvenimenti quotidiani in campo politico, giuridico ed economico alla luce dei contenuti appresi

### **Economia:**

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali e la loro dimensione locale e globale
- Considerare l'evoluzione storica dell'economia pubblica e dell'intervento dello Stato quale protagonista della vita economica del sistema
- Considerare gli interventi di politica finanziaria come strumenti per l'attuazione dei principi della Costituzione

- Considerare i diversi strumenti di intervento dello Stato nella vita economica, dal lato delle entrate e delle spese, e le diverse conseguenze sul sistema
- Prendere coscienza della necessità di politiche economiche globali a tutela dei diritti
- Percepirsi come responsabili fruitori dei servizi pubblici e futuri contribuenti
- Comprendere gli avvenimenti quotidiani in campo politico, giuridico ed economico alla luce dei contenuti appresi

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Gli obiettivi prefissati ad inizio anno sono stati complessivamente raggiunti, con differenziazioni nel perseguimento dei risultati all'interno della classe, riconducibili alle diverse potenzialità individuali sia in termini di competenze e abilità trasversali sia ai diversi percorsi relativi a partecipazione, interesse, impegno. Nello specifico, si ritengono raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

### **DIRITTO**

- Considerare la propria esperienza e il vivere civile all'interno della società all'interno di un sistema di regole che basa il proprio fondamento sui principi fondamentali della Costituzione
- Comprendere, in linea di massima, l'evoluzione verso l'affermazione dei diritti dello Stato repubblicano e democratico, considerando le vicende storiche e confrontando le diverse epoche diverse
- Considerare le fondamentali norme giuridiche con particolare riferimento ai principi costituzionali
- Considerare i principi fondanti della democrazia
- Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi istituzionali a livello locale, nazionale e internazionale
- Considerare i valori costituzionali come principi ispiratori del vivere civile
- Comprendere il valore programmatico della Costituzione italiana e considerarne i valori come principi ispiratori del vivere civili
- Considerare l'importanza del riconoscimento dei diritti umani a livello globale
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina

## **ECONOMIA POLITICA**

- Comprendere il ruolo del settore pubblico nel sistema economico
- Acquisire consapevolezza della relatività delle teorie economiche e finanziarie, contestualizzandole in relazione ai diversi periodi storici
- Riconoscere le peculiarità e i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche diverse
- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica
- Considerare gli interventi di politica finanziaria come strumenti per l'attuazione dei principi della Costituzione
- Considerare i diversi strumenti di intervento dello Stato nella vita economica, dal lato delle entrate e delle spese, e le diverse conseguenze sul sistema

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato in generale un interesse adeguato verso le tematiche proposte, che sono state svolte, in un clima di serenità e collaborazione, in conformità a quanto programmato ad inizio anno scolastico. Solo alcuni studenti, tuttavia, si sono distinti per curiosità verso gli argomenti trattati, capacità di coglierne i nessi con i principali fenomeni ed avvenimenti in campo sociale, giuridico ed economico oltre che di elaborazione di pensiero critico per l'interpretazione degli stessi, partecipando attivamente e con apporti personali al dialogo educativo.

La maggior parte dei ragazzi, invece, ha seguito le lezioni piuttosto recettivamente ed ha avuto bisogno di essere continuamente stimolata negli interventi, pur essendosi impegnata seriamente e con costanza nello studio delle discipline. Infine, si sono registrati pochi casi di frequenza discontinua, interesse non sempre adeguato e impegno non regolare nello studio a casa.

Al termine del percorso scolastico, la classe presenta, in media, un livello di preparazione complessiva, riferito a conoscenze, competenze ed abilità, discreto. Alcuni studenti, che hanno mostrato particolare impegno nello studio affrontato curando anche gli approfondimenti degli argomenti trattati con capacità di analisi, sintesi ed esposizione di quanto appreso, evidenziano un livello buono di preparazione complessiva; alcuni casi, che non hanno seguito un percorso costante nella partecipazione e nell'impegno,

limitandosi all'acquisizione delle conoscenze minime e delle abilità di base, ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente ed infine due studenti hanno raggiunto livelli molto alti nella preparazione generale con risultati eccellenti.

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di serenità e la classe si è comportata correttamente, mostrando rispetto sia nelle relazioni interpersonali che verso le regole della comunità scolastica.

## **RENDICONTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE**

Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato veicolato dallo svolgimento delle seguenti unità didattiche, come da programmazioni disciplinari di inizio anno. Per maggiori dettagli si rimanda al programma allegato al presente documento

### **DIRITTO**

- Lo Stato, la Costituzione e le forme di governo
- Le istituzioni nazionali
- Le istituzioni locali
- La pubblica amministrazione
- Le istituzioni internazionali e il diritto globale

### **ECONOMIA POLITICA**

- L'attività finanziaria pubblica
- La politica della spesa
- La politica dell'entrata
- La contabilità pubblica
- Il sistema tributario italiano

## **MODALITA' E NUMERO DELLE VERIFICHE EFFETTUATE**

Il processo di apprendimento è stato monitorato e valutato attraverso due tipologie di verifiche: le verifiche formative, registrate costantemente in relazione ai parametri educativi, che hanno mirato a monitorare interesse, partecipazione, impegno e metodo di studio; quelle certificative, al termine di ogni unità didattica o segmento significativo di apprendimento, almeno due per alunno in ogni quadrimestre, che hanno registrato il livello di conoscenze, competenze ed abilità acquisite applicando i criteri esplicitati nella griglia di valutazione ufficiale.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Nel corso dell'anno non si sono registrati casi di studenti con lacune tali da richiedere specifiche azioni di recupero. Agli studenti che hanno mostrato il possesso di conoscenze organiche ed approfondite, insieme alla capacità di condurre uno studio più autonomo e personalizzato, sono state proposte attività di arricchimento del percorso formativo anche in relazione agli interessi mostrati dai singoli, attraverso lavori di ricerca e realizzazione di elaborati che sono stati condivisi con il resto della classe, costituendo validi strumenti di confronto e dialogo.

## **METODOLOGIE E SUSSIDI**

Le scelte metodologiche hanno mirato a una riduzione della lezione frontale, a cui si è fatto ricorso soprattutto per l'introduzione degli argomenti, cercando di stimolare l'interesse degli alunni e una loro partecipazione attiva al dialogo educativo attraverso lezioni interattive ed attività laboratoriali. Gli strumenti utilizzati sono stati, oltre ai libri di testo, documenti di approfondimento, fonti normative, video didattici, schemi e mappe concettuali che sono state condivise sulla Classroom di G-Suite per renderli costantemente fruibili

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione finale è stata effettuata considerando i risultati delle verifiche effettuate, sia formative che sommative, il livello di preparazione medio della classe e i progressi registrati nel corso dell'anno dai singoli alunni. I voti sono stati attribuiti nel rispetto della griglia di valutazione adottata dall'Istituto e sono stati concordati sempre con gli studenti per stimolare in loro anche un'abitudine all'autovalutazione.

**La docente  
Antonia Regina Masucci**

## **RELAZIONE DISCIPLINARE FINALE**

### **ECONOMIA AZIENDALE**

Anno scolastico **2024/2025**

Classe **5Ac** - Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali

**Docenti: Cosentino Maria Rosaria - Cupello Giulietta**

#### **FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA**

Il docente di “Economia aziendale” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico, analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

#### **PROFILO DELLA CLASSE, OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI-RAGGIUNTI**

La classe costituita da 18 alunni di cui n. 7 alunne e n. 11 alunni, nell'anno scolastico ha manifestato nel complesso, interesse per la materia e un'opportuna partecipazione. Una parte dei discenti si è impegnata con costanza nello studio degli argomenti di volta in volta presentati. La programmazione di economia aziendale è stata svolta, sempre, con continuo riferimento alla preparazione di base dei discenti e ai loro particolari bisogni formativi. I contenuti sono stati selezionati in sede di programmazione in modo mirato, privilegiando gli argomenti che offrirono maggiori spunti per operare la maturazione delle competenze e sviluppare raccordi e collegamenti pluridisciplinari.

Si è favorito il coinvolgimento degli alunni nelle lezioni, proponendo domande volte ad indurre i discenti ad un'acquisizione critica delle conoscenze e delle abilità della disciplina. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, la classe si è dimostrata attiva e le lezioni si sono svolte in un clima di propositività.

La classe presenta livelli di apprendimento differenti. Il livello di preparazione conseguito dai discenti è da definirsi mediamente soddisfacente e riconducibile ad una diversificazione stratificata: un gruppo di alunni ha dimostrato voglia di apprendere e costanza nello studio evidenziando, in particolare, una soddisfacente autonomia nelle capacità organizzative e nella disponibilità all'approfondimento personale dei contenuti disciplinari, ed è riuscito a conseguire ottimi risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze. Un secondo gruppo ha acquisito i contenuti in modo completo e organico e ha raggiunto una buona preparazione; un terzo gruppo conosce e applica adeguatamente gli argomenti trattati e ha conseguito invece, risultati discreti; infine, un ultimo gruppo conosce le linee generali essenziali della disciplina ed è riuscito a conseguire risultati sufficienti.

Gli **obiettivi** fissati nel documento di programmazione ad inizio anno scolastico, sono stati raggiunti dai discenti con delle differenziazioni riconducibili alle diverse competenze di base e stili di apprendimento.

## CONOSCENZE

**Ad inizio anno scolastico si è proceduto al ripasso dei seguenti argomenti:**

- la fase costitutiva della S.p.A.;
- la destinazione dell'utile dell'esercizio nella S.p.A., riparto dell'utile in presenza di costi d'impianto, ammortamento costi d'impianto;
- la copertura della perdita dell'esercizio nella S.p.A.;
- le variazioni di capitale sociale nelle S.p.A: aumenti e diminuzioni di capitale sociale nelle S.p.A. (acquisto di azioni proprie);
- l'acconto IVA e la liquidazione periodica dell'IVA;
- i costi relativi ai beni strumentali;
- la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni;
- la valutazione dei crediti;
- stralcio di un credito inesigibile, presunto valore di realizzo.

**Nel corso dell'anno scolastico si sono svolti i seguenti argomenti:**

- la raccolta del capitale di debito;
- il prestito obbligazionario;
- il fabbisogno di capitali;
- il fabbisogno finanziario iniziale;
- il fabbisogno finanziario lordo e netto;
- la struttura finanziaria ottimale;

- il mutuo bancario, piano di ammortamento finanziario del mutuo, piano di ammortamento finanziario del prestito obbligazionario;
- confronto tra prestito obbligazionario e mutuo passivo.

### **Lineamenti della moderna impresa industriale**

- Che cosa s'intende per impresa industriale
- Il processo di fabbricazione
- Le principali classificazioni

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio**

#### Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico (Nota Integrativa – cenni)
- Il bilancio in forma abbreviata e delle microimprese
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali

#### Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato: cenni
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività (ROE, ROI, ROS, ROD, incidenza della gestione non caratteristica)
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici

#### Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario

**MODULO 2 – Responsabilità sociale d’impresa**

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- L’impresa sostenibile
- I vantaggi dell’impresa sostenibile
- Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali
- L’identità aziendale

**MODULO 3 – Fiscalità d’impresa**

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte dirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito d’impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il reddito imponibile
- Le imposte differite e le imposte anticipate

**MODULO 1 - TOMO 2 - Contabilità gestionale**

Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L’oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- Il make or buy
- La break even analysis

**MODULO 2 – TOMO 2 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale**

## Strategie aziendali

- L'impresa di successo
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- La catena del valore
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business

## Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario: cenni
- Il budgetary control

## Business plan e marketing plan

- Il business plan
- Il piano di marketing: cenni

**MODULO 3 – TOMO 2 – Prodotti e servizi finanziari alle imprese**

## Finanziamenti a breve termine

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto di cambiali
- Il portafoglio salvo buon fine
- Gli anticipi su fatture

## COMPETENZE

- Saper interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare l'analisi di bilancio
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

## ABILITA'

- Riconoscere le caratteristiche principali delle imprese industriali
- Redigere o concorrere alla redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del codice civile
- Individuare le variazioni da apportare al reddito di bilancio per determinare il reddito fiscale
- Calcolare le imposte dirette che gravano sull'impresa
- Calcolare l'IRES a carico di una S.p.A.
- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi
- Calcolare e coordinare tra loro i principali indici di bilancio
- Redigere i rendiconti finanziari dei flussi di CCn e di cassa
- Descrivere le funzioni della COA e definire i diversi tipi di oggetto di cui la contabilità gestionale consente di rilevare il costo
- Classificare i costi secondo parametri diversi in funzione dello scopo della classificazione
- Scegliere e determinare le diverse configurazioni di costo in funzione dell'oggetto e dell'obiettivo di calcolo
- Applicare il BEP
- Rappresentare graficamente costi fissi e variabili
- Risolvere problemi di calcolo dei costi, scelte make or buy
- Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio
- Costruire un business plan
- Distinguere le diverse forme tecniche di finanziamento alle imprese a breve, medio e lungo termine

**RENDICONTAZIONE DELLE UNITÀ DIDATTICHE**

Nel complesso, lo svolgimento delle unità didattiche è avvenuto in linea con quanto programmato ad inizio anno scolastico; nel corso dell'anno scolastico si è proceduto a trattare, ed in alcuni casi, ad approfondire argomenti dell'anno precedente, propedeutici ai contenuti del corrente anno scolastico e finalizzati inoltre, a favorire il recupero di lacune di base e il consolidamento delle competenze disciplinari.

**NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE MODALITÀ DELLE VERIFICHE EFFETTUATE, CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove di verifica hanno avuto cadenze costanti e puntuali e hanno consentito il monitoraggio della corretta acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. Sono state effettuate verifiche sommative orali, verifiche scritte valide per l'orale e verifiche scritte: n. 2 verifiche scritte e n. 2 verifiche orali e/o scritte valide per l'orale per quadrimestre. Nelle prove scritte, ogni esercizio e/o quesito è stato accompagnato da uno specifico punteggio stabilito dalla docente. I punti totali conseguiti dagli studenti sono stati espressi in punti di decimi secondo le modalità indicate dalle griglie di valutazione allegate al P.T.O.F. La valutazione ha tenuto conto dei contenuti acquisiti, secondo i livelli di conoscenze, di competenze e di abilità, degli altri parametri di valutazione nonché degli elementi soggettivi di ogni singolo alunno.

**ATTIVITÀ DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E/O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE**

Le attività di recupero si sono svolte in itinere in orario curricolare, attraverso il ripasso dei contenuti essenziali delle lezioni precedenti prima di ogni spiegazione; ripasso in preparazione alla verifica scritta, correzione della verifica scritta, analisi e discussione sugli errori.

**RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI**

Il comportamento tenuto dagli studenti della classe, nel corso dell'anno scolastico, è stato all'insegna della correttezza e della partecipazione al dialogo educativo.

**METODOLOGIE DIDATTICHE, SUSSIDI UTILIZZATI**

Gli argomenti e i contenuti del programma sono stati svolti utilizzando le metodologie fissate in sede di programmazione annuale. Si è cercato di privilegiare il coinvolgimento individuale e la scoperta personale in relazione alla disciplina oggetto d'insegnamento. Per evitare che l'apprendimento avvenisse con lo schema della memorizzazione-ripetizione si è cercato di motivare i discenti a comprendere e formulare i problemi, favorendo una partecipazione più attiva da parte degli studenti che necessitavano di interventi da parte dell'insegnante e di sviluppare negli stessi, autonomia nell'organizzazione dei tempi e delle modalità di

lavoro, attraverso i momenti della: motivazione, lezione partecipata, confronto e discussione. E inoltre, si è fatto ricorso alla:

- ✓ richiesta di interventi da parte degli studenti su alcuni argomenti;
- ✓ verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma;
- ✓ assegnazione di esercitazioni individuali domestiche e correzione in classe dei lavori assegnati.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo;
- lavagna/LIM;
- Google Classroom;
- dispense PowerPoint e in Word.

La disciplina Economia aziendale, nell'anno scolastico ha partecipato all'attività informativa alla classe sui temi della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, **Testo Unico sulla Sicurezza e Salute nei Luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08)** mediante lo svolgimento degli argomenti di seguito riportati.

Introduzione normativa: il **decreto sulla sicurezza sul lavoro N° 81/08 Normativa antincendio 151/2011**

#### **I pericoli presenti nell'ambiente naturale**

- Scheda n°6 – I terremoti
- Scheda n° 7 – I fenomeni atmosferici
- Scheda n° 8 – Le alluvioni
- Scheda n° 9 – Le frane
- Scheda n° 10 – Le valanghe
- Scheda n° 11 – Gli incendi boschivi

**Amantea, 15 Maggio 2025**

LE DOCENTI

Prof.ssa Maria Rosaria Cosentino  
Prof.ssa Giulietta Cupello

**RELAZIONE DI MATEMATICA**

a.s. 2024-2025

docente prof.ssa Antonella Curcio

**FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA**

Le finalità didattico-educative che l'insegnamento della Matematica persegue nell'arco del triennio, secondo quanto concordato nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico, sono:

- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- acquisire capacità critica;
- sviluppare capacità logico-deduttive;
- saper selezionare le informazioni;
- individuare nelle informazioni i dati di partenza e definire gli obiettivi da raggiungere;
- saper scegliere le procedure di risoluzione;
- essere in grado di verificare la congruità dei risultati ottenuti alle procedure applicate e agli obiettivi prefissati.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

Quelli specifici della quinta classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità sono:

- Conoscenza: conoscere i contenuti specifici della disciplina.
- Competenza: ripetere in forma corretta i contenuti della disciplina; saper codificare e decodificare un testo; saper cogliere i nessi logici e stabilire gli opportuni collegamenti; saper argomentare con proprietà di linguaggio; saper applicare regole e procedure; saper risolvere problemi;
- Abilità: saper analizzare situazioni complesse; saper trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro; cogliere analogie e differenze tra contesti disciplinari affini; rielaborare in modo personale le informazioni acquisite.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità sono di seguito sintetizzati.

**COMPETENZE:** saper applicare in maniera corretta le regole e le procedure studiate in vari contesti.

**ABILITA':** saper operare con le funzioni di due variabili, trovando il dominio e determinando i massimi e i minimi liberi e quelli vincolati (con vincoli lineari). Saper applicare le conoscenze analitiche acquisite alla risoluzione di problemi economici. Saper risolvere problemi tipici della ricerca operativa, saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza.

## PROFILO DELLA CLASSE

I risultati raggiunti dagli alunni in termini di profitto sono diversificati. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente alle lezioni, mostrando interesse per le attività didattiche proposte. Un gruppo di studenti ha raggiunto una buona e, in rari casi, anche eccellente preparazione in quanto la partecipazione e l'attenzione sono stati supportati da impegno continuo, da un metodo di studio adeguato, e da ottime capacità di rielaborazione. Per alcuni alunni invece il rendimento è stato ostacolato da una partecipazione saltuaria e da un impegno decisamente discontinuo, finalizzato principalmente allo studio in vista dell'imminente scadenza delle verifiche formative. Soprattutto per questi ultimi, l'intervento è stato mirato al rinforzo e al consolidamento dei contenuti programmati di base della disciplina, per dar modo di raggiungere risultati accettabili. Un ristretto gruppo di alunni ha necessitato di continue sollecitazioni ad uno studio più assiduo e sistematico.

## RENDICONTAZIONE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

I contenuti trattati, specifici della disciplina, sono stati i seguenti:

1. **Le funzioni economiche:** la funzione della domanda, la funzione dell'offerta, il prezzo di equilibrio; il regime di concorrenza perfetta, il regime di monopolio. Funzioni di costo, ricavo e profitto. Costi fissi e costi variabili. Problemi economici sulle funzioni di costo, ricavo e utile. Massimizzazione del profitto (in regime di concorrenza perfetta e di monopolio).
2. **Le funzioni in due variabili:** disequazioni lineari, disequazioni non lineari, sistemi di disequazioni risolti col metodo grafico, domini di funzioni in due variabili (intere, fratte e irrazionali); le derivate parziali; il calcolo di massimi e/o minimi relativi con il metodo dell'Hessiano, massimi e minimi vincolati (col metodo di sostituzione). Funzioni di due variabili in economia: gli strumenti dell'analisi sono stati applicati alla risoluzione di alcuni tipici problemi economici (massimizzazione dell'utile);
3. **La ricerca operativa:** le origini della ricerca operativa, le fasi di un problema di ricerca operativa, problemi di ottimizzazione con funzione obiettivo lineare e funzione obiettivo quadratica, diagramma di redditività, problemi di scelta in condizioni di certezza, problemi di scelta in una variabile tra due o più alternative (con funzioni obiettivo lineari) sia per via algebrica che per via grafica.

Si prevede di ultimare la trattazione degli argomenti relativi alla sicurezza ("I pericoli presenti negli ambienti edilizi a casa e a scuola") come previsto in sede di consiglio di classe.

## **NUMERO DI VERIFICHE E MODALITÀ**

Le verifiche sommative sono state tre in ciascun quadrimestre, due scritte e una orale (quelle del secondo quadrimestre sono alla data odierna ancora da ultimare).

Le verifiche formative sono state realizzate tramite domande flash e correzioni di esercizi alla lavagna.

Si segnala che diverse ore curriculari della disciplina sono state destinate ad attività di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa organizzate all'interno dell'istituto.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E/O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE**

L'attività di recupero è stata costante: sistematica è stata infatti la correzione degli esercizi assegnati, frequenti sono state le soste didattiche. Al fine di consolidare gli apprendimenti sono state svolte attività di ripasso guidato in concomitanza delle verifiche scritte con rinforzo dei contenuti. Il coinvolgimento degli alunni è stato frequentemente stimolato attraverso domande flash ed esercitazioni graduate per livello di difficoltà anche per il potenziamento delle eccellenze.

## **RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI**

Non si segnalano particolari problematiche relative agli aspetti disciplinari.

## **METODOLOGIA ADOTTATA**

Le metodologie e gli strumenti impiegati sono stati diversi: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, anche con l'utilizzo di software specifici della disciplina (Desmos, Geogebra). È stato adottato un approccio principalmente applicativo, ampio spazio è stato dedicato allo svolgimento guidato degli esercizi e dei problemi. Si è cercato di privilegiare la partecipazione attiva degli alunni tramite il problem-solving e l'esercitazione collettiva (realizzata anche in formato digitale su piattaforme dedicate).

**SUSSIDI UTILIZZATI**

Libro di testo: MATEMATICA.ROSSO volume 5 con tutor - autori M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone editore. ZANICHELLI (terza edizione); Sono stati utilizzati anche altri libri per ulteriori approfondimento ed esercitazioni. Sono stati proposti software interattivi per la realizzazione dei vari grafici, anche per quelli in tre dimensioni e sono stati usati anche sussidi multimediali (video, filmati ecc.).

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata globale ed ha tenuto conto non solo delle verifiche sommative e/o formative, ma anche di fattori quali impegno, partecipazione, interesse e assiduità nello svolgimento delle esercitazioni assegnate.

**RELAZIONE CON LA CLASSE E CON LE ALTRE COMPONENTI SCOLASTICHE**

La relazione con la classe è da considerarsi buona.

Amantea (CS), 09/05/2025

La Docente

Prof.ssa Antonella Curcio

**RELAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA**  
**Anno scolastico 2024-2025**  
**Classe 5<sup>Ac</sup>**  
**Docente Marco Santelli**

### **FINALITÀ DELLA DISCIPLINA**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

L' insegnamento della religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità generali della Scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dello studente nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della Scuola.

### **RISULTATI RAGGIUNTI PROFITTO, INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE**

L'interesse della classe alla disciplina è stato buono anche se in modo diversificato sul piano della partecipazione dell'interesse e della collaborazione. Un solo alunno non si avvale dell'IRC. La classe si è dimostrata aperta al dialogo costruttivo.

Tutti gli alunni hanno raggiunto e maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un sufficiente bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

### **OBIETTIVI, CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile.
- Comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura.
- Prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona.
- Prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace

## **METODOLOGIE, SUSSIDI**

Le scelte metodologiche hanno mirato a stimolare l'interesse degli alunni e una loro partecipazione al dialogo educativo, improntato all'approfondimento di tematiche attuali, in relazione ai valori che contraddistinguono la Religione Cattolica.

Le metodologie e i sussidi utilizzati sono stati:

Lezione partecipata; Lezione frontale, Modello per problemi (Situazione problematica, discussione); Cooperative learning; Discussione e dibattito guidato; Attività di ricerca individuale/di gruppo; Bibbia; Siti web; Sussidi multimediali; LIM; Materiale fornito dal docente.

Libro di testo: PAOLINI LUCA / PANDOLFI BARBARA, *RELIFLIX*, SEI, 2023.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Competenze disciplinari acquisite;
- Partecipazione, il rispetto delle regole e in generale il grado di interazione dimostrato nelle attività.
- Tipo di risposta fornita alle diverse sollecitazioni proposte dal docente;
- Buone pratiche degli studenti emerse nelle attività;
- Percorso globale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico;
- Verifiche formative e sommative;

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Si è tenuto conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali maturate dallo studente.

## **RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI**

Relativamente al comportamento degli alunni questo risulta corretto e rispettoso delle regole.

**IL DOCENTE**  
Marco Santelli

**RELAZIONE FINALE INDIVIDUALE**  
**DISCIPLINA: INFORMATICA - CLASSE 5A a.s. 2024/25**

**DOCENTI: Castaldi Gloria - Cupello Giulietta**

**1) Situazione della classe**

La classe, dimostrando una apprezzabile fiducia e rispondenza nei confronti della componente docente, si è impegnata sotto il profilo della partecipazione al dialogo didattico-educativo, in un percorso di crescita graduale, che ha visto maturare anche gli elementi più fragili, sebbene per alcuni permangono carenze che rimandano, soprattutto a difficoltà metodologiche, a discontinuità nello studio e, talora, ad una certa tendenza ad operare scelte settoriali o mirate unicamente ai momenti di verifica. Una piccola parte degli alunni ha lavorato con interesse, entusiasmo e costanza pervenendo a ottimi /eccellenti risultati nella produzione orale e scritta e nello sviluppo delle capacità logico-critiche. Comunque, per tutti gli studenti l'interesse e la partecipazione per le attività didattiche proposte si attestano su livelli complessivamente buoni. Tutti gli alunni, sebbene con livelli differenti, hanno assimilato i concetti fondamentali della disciplina raggiungendo gli obiettivi didattico-disciplinari prefissati in fase di programmazione. Nove alunni hanno ottenuto la certificazione della patente europea del computer (ICDL) superando i sette moduli previsti.

**2) Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti**

**CONOSCENZE:**

La classe, nel suo complesso, conosce discretamente i principali formalismi utilizzati per descrivere il modello concettuale, quello logico e quello fisico di una base di dati relazionale, nonché le tecniche e i linguaggi per l'interrogazione e la manipolazione dei dati di un moderno sistema informatico. Per contro, qualche studente possiede ancora una conoscenza non molto approfondita e un pò frammentaria degli argomenti teorici, a causa di un'attività di studio e di rielaborazione personale non sempre adeguata.

**COMPETENZE:**

Una buona parte degli allievi possiede competenze sufficienti/discrete, ed è in grado di orientarsi adeguatamente, effettuando con correttezza gli opportuni e necessari collegamenti tra i vari aspetti di questa disciplina, riuscendo ad applicare le tecniche ed i principi studiati anche nelle altre materie affini. Qualche studente evidenzia competenze non sempre sicure e incertezze nell'utilizzo corretto e razionale dei metodi e delle tecniche fondamentali, necessari per la soluzione dei problemi tipici di questa disciplina.

**ABILITÀ:**

La maggior parte degli allievi è in grado di sviluppare applicazioni per l'accesso e l'aggiornamento degli archivi di un sistema informatico tradizionale, descrivere, in un opportuno linguaggio, le transazioni richieste dagli utenti di un moderno sistema informatico, progettare o modificare la struttura logica e fisica di una base di dati relazionale. Alcuni studenti però faticano a conseguire tutti questi obiettivi a meno che non vengano opportunamente guidati.

**3) Rendicontazione del programma**

Lo svolgimento del programma risulta sostanzialmente in linea con quanto stabilito in sede di programmazione iniziale. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e rapportabili alle reali potenzialità degli allievi.

**I nodi concettuali del programma svolto hanno riguardato:**

**BASI DI DATI**

- **LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE: IL MODELLO ER**
- **LA PROGETTAZIONE LOGICA: IL MODELLO RELAZIONALE**
- **INTERROGAZIONE DI UNA BASE DI DATI:**
  - **LINGUAGGIO SQL**
  - **LE RETI**
  - **IL LINGUAGGIO PHP**
  - **SISTEMI ERP E CRM (da trattare entro fine anno)**
- **LA SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATICI**
- **Moduli ICDL: Online Collaboration - PowerPoint - It Security**

**Educazione Civica:**

- La cittadinanza globale digitale:
- basi di dati e accesso globale

- Le reti di computer e la collaborazione online
- Sicurezza informatica: privacy e diritto d'autore nell'epoca della globalizzazione

#### **4) Valutazione, Verifiche e Strumenti utilizzati**

I criteri per la valutazione degli allievi si sono basati principalmente su: situazione di partenza, interesse e partecipazione al dialogo educativo, processi evolutivi di apprendimento. La valutazione è stata globale ed ha tenuto conto non solo delle verifiche sommative e/o formative, ma anche dell'impegno, partecipazione, interesse e assiduità dei singoli discenti.

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione sono state utilizzate più tipologie a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare, in particolare: Colloqui orali, Domande "flash", Verifiche scritte, Questionari, Prove strutturate, Esercizi e problemi, Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione), Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione).

**Gli strumenti utilizzati** nel corso dell'anno sono stati: i laboratori multimediali in rete della scuola, le LIM, il portatile presente in classe, il collegamento ad Internet.

Libri di testo in adozione: SIAMO informatici / VOLUME 5° ANNO SIA ED. 2022. Autori: GALLO PIERO / SIRSI PASQUALE. Editore: MINERVA SCUOLA.

Le metodologie utilizzate hanno privilegiato la partecipazione attiva degli alunni tramite il problem-solving e l'esercitazione guidata.

#### **5) Attività di recupero**

L'attività di recupero si è svolta durante le ore curricolari, con richieste di chiarificazione avanzate da quegli allievi che non avevano compreso bene alcune tematiche, inoltre sono stati svolti lavori di gruppo soprattutto in prossimità delle verifiche sommative.

#### **6) Rilievi sugli aspetti disciplinari.**

Dal punto di vista comportamentale la classe ha rivelato una condotta corretta sia in aula che in laboratorio. Il rapporto alunni-docenti è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto e il rapporto interpersonale fra gli allievi è stato amichevole e improntato al reciproco rispetto, caratterizzandosi per uno spirito di solidarietà che rende evidente una crescita significativa sul piano emotivo e relazionale.

#### **7) Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia.

**LE DOCENTI**

Gloria Castaldi - Giulietta Cupello

**RELAZIONE INDIVIDUALE DISCIPLINARE DOCENTE**  
**DOCUMENTO 15 MAGGIO**  
**Classe V Sez. A ITC**  
**DOCENTE: DI TANNA EMILIA DISCIPLINA: ITALIANO**

**1) Situazione della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti**

La classe è costituita da 18 alunni. Relativamente alle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti si rileva che complessivamente gli alunni e le alunne hanno corrisposto con partecipazione ed interesse quasi sempre adeguati alle attività proposte, anche se, a volte, si evidenziano momenti di difficoltà di concentrazione negli alunni, per comportamenti distrattivi che vengono messi ancora in atto sia da parte dei singoli, che da parte di alcuni gruppi formati all'interno della classe.

Per alcuni/e di loro è assolutamente doveroso riconoscere particolare impegno, interesse, partecipazione attiva ai percorsi anche di approfondimento disciplinare perseguiti con una puntualità costante per tutta la durata del quadrimestre. Altresì ci sono stati/e alunni/e che non hanno manifestato costanza nell'interesse e nella partecipazione, oltre ad un quasi costante ritardo nella consegna delle attività proposte sia in classe che a casa.

All'interno del gruppo classe sono inserite anche le alunne M. BRUSCO e M. COCCIMIGLIO, seguite dalle docenti di Sostegno che le supportano ed accompagnano nel percorso formativo e didattico con dedizione e competenza. Si sono inserite nella classe in maniera accettabile e, soprattutto l'alunna Brusco, mette impegno nel percorso semplificato da lei seguito così come evidenziato nel PEI.

Brusco MariaCarmela segue una PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI e, sempre spronata e seguita passo passo dalle docenti curricolari e di sostegno, sta lavorando in maniera soddisfacente, anche se necessita di richiami, incitamenti e attività di supporto continue, viste le sue problematiche relative a capacità attentive e mnemoniche, mantenendo però una costanza ed assiduità nella frequenza scolastica.

Coccimiglio Marisa, invece, segue una PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA e si impegna insieme alle docenti per il raggiungimento di una qualificante crescita della propria autostima, nonostante alcuni periodi di assenza per problematiche legate sia all'organizzazione del trasporto che familiari. Entrambe le alunne diversamente abili sono ben inserite nel gruppo classe che le ha accolte

Per quel che attiene alle SITUAZIONI DI ECCELLENZA, all'interno del gruppo classe si evidenzia un numero ristretto di alunni/e che possano ritenersi proiettati verso il raggiungimento di tale livello, in quanto la situazione generale a livello di interesse e anche l'atteggiamento complessivo della classe, non hanno prodotto un impegno tale da portare al raggiungimento di tali obiettivi valutativi: Wu Valentina e Di Gaeta Lorenzo.

## **2) Rendicontazione delle Unità Didattiche**

Per quanto attiene alle attività inerenti le singole Programmazioni, che sono sommariamente in linea con quanto previsto dal DDO all'inizio del corrente anno scolastico, la docente ha attivato percorsi di semplificazione tematica in merito ad alcuni argomenti al fine di venire incontro alle difficoltà che si sono create nella classe, in un'ottica di flessibilità metodologica ed educativa capace di "includere" il più possibile e non "escludere" nessuno dal processo didattico disciplinare.

## **3) Numero di verifiche effettuate - Modalità delle verifiche effettuate**

Numero di verifiche scritte 2 (II quadrimestre)

Numero di verifiche orali 2 (II quadrimestre)

## **4) Rilievi sugli aspetti disciplinari.**

Relativamente al comportamento degli alunni in classe:

- Non Risulta sempre corretto, soprattutto nei casi in cui particolari alunni, e quasi sempre gli stessi, non si attengono al regolamento di Istituto.
- Alcuni alunni, nel corso dell'anno, hanno cambiato il loro atteggiamento, chiudendosi, agendo secondo modalità spesso inadeguate e modificando a volte anche il loro stesso profitto. È giusto sottolineare comunque, però, che la docente ha voluto esprimere fiducia nei confronti di tutti i ragazzi e le ragazze.

## **CONTENUTI PROGRAMMATICI a.s. 2024- 2025 - DISCIPLINA “LETTERATURA ITALIANA”**

### **UNITA’ DIDATTICA N. 1**

- Contesto storico-culturale e socio-economico di fine '800 e primo '900.
- Il Positivismo in Europa ed in Francia – la filosofia della borghesia come nuova classe dominante: temi, personalità del mondo scientifico.
- Il Naturalismo francese ed Emile Zola: il Romanzo Sperimentale.
- Il Verismo in Italia e la Scapigliatura.
- Verga, vita- opere e pensiero - Analisi e commento dei testi in esame.

### **UNITA’ DIDATTICA N. 2**

- Contesto storico-culturale e socio-economico di fine '800 e primo '900(linee essenziali).
- La Crisi del Positivismo. Il Decadentismo: caratteri della letteratura decadente.
- Le avanguardie storiche: La trasgressione dei Poeti Maledetti, il Simbolismo francese.
- Crepuscolarismo e Futurismo- temi, caratteri ed esponenti più importanti

### **UNITA’ DIDATTICA N.3**

- La Poesia: Pascoli – vita- opere e pensiero - Analisi e commento dei testi in esame.

### **UNITA’ DIDATTICA N.4**

- Romanzo della crisi in Europa: linee essenziali.
- Italo Svevo, vita- opere e pensiero - Analisi e commento dei testi in esame.
- Luigi Pirandello. vita- opere e pensiero - Analisi e commento dei testi in esame.

### **UNITA’ DIDATTICA N.5**

- L’Ermetismo: poesia tra le due guerre

- Ungaretti: vita- opere e pensiero. Analisi e commento dei testi in esame.
- Montale: vita- opere e pensiero. Analisi e commento dei testi in esame.

## **UNITA' DIDATTICA N. 6**

- Il Neorealismo cinematografico e letterario: La letteratura come impegno e come vita.
- Giovanni Pascoli: vita, opere e pensiero. Analisi e commento dei testi in esame.
- Elio Vittorini, Beppe Fenoglio, Primo Levi, Carlo Levi: cenni sulla letteratura della Resistenza e della Testimonianza.

**RELAZIONE INDIVIDUALE DISCIPLINARE DOCENTE  
DOCUMENTO 15 MAGGIO  
Classe V Sez. A ITC  
DOCENTE: DI TANNA EMILIA DISCIPLINA: STORIA**

### **1) Situazione della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti**

La classe è costituita da 18 alunni.

Relativamente alle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti si rileva che complessivamente gli alunni e le alunne hanno corrisposto con partecipazione ed interesse quasi sempre adeguati alle attività proposte, anche se, a volte, si evidenziano momenti di difficoltà di concentrazione negli alunni, per comportamenti distrattivi che vengono messi ancora in atto sia da parte dei singoli, che da parte di alcuni gruppi formatisi all'interno della classe.

Per alcuni/e di loro è assolutamente doveroso riconoscere particolare impegno, interesse, partecipazione attiva ai percorsi anche di approfondimento disciplinare perseguiti con una puntualità costante per tutta la durata del quadrimestre. Altresì ci sono stati/e alunni/e che non hanno manifestato costanza nell'interesse e nella partecipazione, oltre ad un quasi costante ritardo nella consegna delle attività proposte sia in classe che a casa.

All'interno del gruppo classe sono inserite anche le alunne M. BRUSCO e M. COCCIMIGLIO, seguite dalle docenti di Sostegno che le supportano ed accompagnano nel percorso formativo e didattico con dedizione e competenza. Si sono inserite nella classe in maniera accettabile e, soprattutto l'alunna Brusco, mette impegno nel percorso semplificato da lei seguito così come evidenziato nel PEI.

Brusco Mariacarmela segue una PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI e, sempre spronata e seguita passo passo dalle docenti curricolari e di sostegno, sta lavorando in maniera soddisfacente,

anche se necessita di richiami, incitamenti e attività di supporto continue, viste le sue problematiche relative a capacità attentive e mnemoniche, mantenendo però una costanza ed assiduità nella frequenza

scolastica. Coccimiglio Marisa, invece, segue una PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA e si impegna insieme alle docenti per il raggiungimento di una qualificante crescita della propria autostima, nonostante alcuni periodi di assenza per problematiche legate sia all'organizzazione del trasporto che familiari. Entrambe le alunne diversamente abili sono ben inserite nel gruppo classe che le ha accolte adeguatamente. Per quel che attiene alle SITUAZIONI DI ECCELLENZA, all'interno del gruppo classe si evidenzia un numero ristretto di alunni/e che possano ritenersi proiettati verso il raggiungimento di tale livello, in quanto la situazione generale a livello di interesse e anche l'atteggiamento complessivo della classe, non hanno prodotto un impegno tale da portare al raggiungimento di tali obiettivi valutativi: Wu Valentina e Di Gaeta Lorenzo.

## **2) Rendicontazione delle Unità Didattiche**

Per quanto attiene alle attività inerenti le singole Programmazioni, che sono sommariamente in linea con quanto previsto dal DDO all'inizio del corrente anno scolastico, la docente ha attivato percorsi di semplificazione tematica in merito ad alcuni argomenti al fine di venire incontro alle difficoltà che si sono create nella classe, in un'ottica di flessibilità metodologica ed educativa capace di "includere" il più possibile e non "escludere" nessuno dal processo didattico disciplinare.

## **3) Numero di verifiche effettuate - Modalità delle verifiche effettuate**

Numero di verifiche scritte 2 (II quadrimestre)

Numero di verifiche orali 2 (II quadrimestre)

## **4) Rilievi sugli aspetti disciplinari.**

Relativamente al comportamento degli alunni in classe:

- Non Risulta sempre corretto, soprattutto nei casi in cui particolari alunni, e quasi sempre gli stessi, non si attengono al regolamento di Istituto.
- Alcuni alunni, nel corso dell'anno, hanno cambiato il loro atteggiamento, chiudendosi, agendo secondo modalità spesso inadeguate e modificando a volte anche il loro stesso profitto.

È giusto sottolineare comunque, però, che la docente ha voluto esprimere fiducia nei confronti di tutti i ragazzi e le ragazze.

## **CONTENUTI PROGRAMMATICI a.s. 2024- 2025 - DISCIPLINA “STORIA”**

### **UNITA’ DIDATTICA N. 1**

- La crisi dell’equilibrio europeo.
- Età giolittiana – Belle Époque.

### **UNITA’ DIDATTICA N. 2**

- La Grande guerra. L’inizio del conflitto - L’entrata in guerra dell’Italia 1915-1917
- La Rivoluzione Russa: La Rivoluzione d’ottobre e la fine del conflitto -Il regime di Stalin (brevi cenni).
- La nascita del Regime Fascista.

### **UNITA’ DIDATTICA N 3**

- L’Europa e il mondo dopo il conflitto.
- La fine dell’eurocentrismo.
- Nascita dei tre Totalitarismi
- La crisi del ’29.

### **UNITA’ DIDATTICA N.4**

- Il dopoguerra in Italia e l’avvento del Fascismo
- La questione di Fiume.
- Il biennio rosso.
- I partiti e i movimenti politici in Italia nei primi decenni del XX secolo.
- Le basi sociali del partito fascista.
- Mussolini al potere e l’istituzione della dittatura.
- Il regime fascista.

**UNITA' DIDATTICA N.5**

- La Repubblica di Weimar.
- L'ascesa di Adolf Hitler - Stato totalitario e potere del Fuhrer
- Il nazionalsocialismo al potere in Germania

**UNITA' DIDATTICA N.6**

- Il secondo conflitto mondiale
- Le aggressioni di Hitler e lo scoppio della guerra.
- La guerra dall'Europa al mondo.
- Il genocidio degli ebrei.
- La Resistenza italiana
- La disfatta dell'asse e la fine della guerra.
- L'uso delle armi nucleari - I costi della guerra
- Yalta e Potsdam: le "sfere d'influenza"

**UNITA' DIDATTICA N.7**

- Cenni: La guerra fredda - Il piano Marshall - I due blocchi e l'equilibrio del terrore

**UNITA' DIDATTICA N.8**

- Cenni: L'Italia repubblicana
- Referendum e nascita della Costituzione repubblicana.
- La ricostruzione ed il boom economico.
- Il sessantotto – Il terrorismo degli anni '70

**Amantea li, 08 /05/ 2025**

**RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE**  
**Classe V sez. A ITC - anno scolastico 2024 - 2025**  
**Docente prof. Maurizio Carnevale**

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA**

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

**OBBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSI E OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

- Essere consapevole delle principali metodiche di esercitazioni ginnico-sportive per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport.

**L'allievo:**

- È consapevole delle principali metodiche di allenamento intese a sviluppare e migliorare, almeno in parte, le proprie capacità condizionali e coordinative
- Pratica e sa applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Conosce ed ha in parte acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport e nella società moderna

**PROFITTO, PROGRAMMA, INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE, FREQUENZA, COMPORTAMENTO**

La classe, affidatami dal primo anno, si è dimostrata aperta e disponibile a conoscere e ad assimilare i contenuti della disciplina, acquisendo competenze prefissate inizialmente. L'interesse è stato abbastanza continuo, l'impegno soddisfacente e la partecipazione attiva, da parte di alcune allievi, mentre altri hanno mostrato un impegno e una partecipazione di tipo ricettivo e non sempre costante. I risultati raggiunti sono nel complesso positivi.

La Programmazione di Scienze Motorie durante l'anno ha ripreso tutta la parte pratica, prevalente ed essenziale per lo svolgimento della disciplina, che negli scorsi anni era venuta meno, per via delle norme legate al Covid 19, tenendo in considerazione i seguenti contenuti:

- Forza, velocità, resistenza, mobilità articolare (sport correlati)
- Percorsi di coordinazione ed equilibrio, fitwalking
- Attività sportive di squadra (pallavolo, basket, calcio a cinque)
- Badminton
- Alimentazione
- Primo soccorso
- Lo sport durante il fascismo
- Olimpiadi
- Paralimpiadi
- Regolamenti, rispetto delle regole e dei ruoli, nello sport e nella società
- Stile di vita sano e attivo
- Contrasto al bullismo

Frequenti sono stati i collegamenti sul piano pluridisciplinare e interdisciplinare in base a nuclei tematici, in particolare si indicano i seguenti nodi concettuali:

- Inclusione
- Legalità
- Ambiente
- Sicurezza

Una minima parte della classe ha partecipato al corso BLS-D, tenuto dall'Organizzazione di Volontariato Carmine Speranza, conseguendo il brevetto con scadenza biennale.

**Verifiche previste** nell'intero anno scolastico: n. 4 complessive, pratico-teoriche

**Verifiche effettuate** n. 2 pratico-teoriche, per quadrimestre.

**Metodologie utilizzate:**

- Lezione frontale, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, realizzazione di piccoli tornei d'Istituto.
- Tramite Classroom si è inviato materiale, link, ecc

**Sussidi utilizzati:**

- Libro di testo. **Il corpo e i suoi linguaggi**– Del Nista, Parker, Tasselli – Editore G. D'Anna
- Materiale multimediale
- Dispense - materiale fotocopiato
- Link

**Docente prof. Maurizio Carnevale**

## **RELAZIONE FINALE di LINGUA E CULTURA INGLESE** **Anno scolastico 2024-2025**

**Docente: Marigliano Virginia**

### **FINALITÀ DELLA DISCIPLINA**

Lo studio della lingua straniera contribuisce a formare una mentalità aperta, tollerante, tesa a comprendere e rispettare le diversità; favorisce una più ampia possibilità di interagire con esseri umani virtualmente di ogni parte del mondo, di conoscere i più recenti apporti in campo culturale, letterario, scientifico in lingua straniera. Lo studio della materia concorre ad aumentare le capacità di lettura e di comprensione/analisi di un qualsiasi testo, inserisce la cultura anglofona e italiana in un ambito globale e rende possibile determinare un punto di vista sulla propria identità, sia nazionale che individuale.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSI**

Gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore non limitanti la comprensione.
- Conoscere testi, autori, generi e tematiche relativi al Modernismo inglese, al movimento distopico, alla Lost Generation, alla Beat Generation, alle esperienze più significative in materia di diritti civili ed evoluzione del pensiero che li sottende, al Teatro dell'Assurdo.
- sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari e non letterari.
- saper catalogare, raccogliere dati, utilizzare strumenti digitali per elaborare dati, testi e produrre documenti
- riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative.
- saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico non limitanti la comprensione.
- saper applicare le conoscenze della metodologia della ricerca e progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

Gli studenti hanno acquisito con diversi livelli di conoscenze abilità e competenza, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), la capacità di esprimersi sui temi letterari e problemi di attualità proposti, sia oralmente che per iscritto. Anche le tematiche inerenti all'ambito della Sicurezza hanno suscitato un interesse complessivamente buono in tutti gli alunni.

## **PROFITTO, PROGRAMMA, INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE, FREQUENZA, COMPORTAMENTO**

La classe V AC-SIA è formata da 18 alunni, 11 ragazzi e 7 ragazze provenienti dal comune di Amantea e dai paesi limitrofi. Pur provenendo da ambienti socioculturali diversi, essi si sono dimostrati molto solidali tra di loro, a parte isolati casi riguardanti alunni molto timidi ed introversi che non si sono amalgamati bene al resto della classe. Il rapporto instaurato con gli studenti, basato fin dall'inizio sul rispetto reciproco, è stato continuativo e proficuo. Sollecitando al rispetto delle regole, suscitando motivazione ed interesse, tenendo in considerazione i bisogni educativi dei singoli alunni è stato possibile, durante tutto il quinquennio ottenere un atteggiamento e un clima favorevole per le attività che di volta in volta sono state svolte.

I risultati raggiunti dagli studenti sono diversificati in base all'interesse e all'impegno dimostrato e alla rielaborazione di quanto è stato trattato. Un gruppo di alunni si è distinto per continuità, interesse, partecipazione e impegno nel lavoro e ha raggiunto ottime conoscenze dei contenuti e buone abilità nell'uso della lingua e nella capacità di collegamento con le altre discipline di indirizzo. Un altro gruppo ha seguito con interesse ed impegno non sempre costante le attività didattiche e mostra di possedere buone conoscenze e abilità e competenze discrete, le quali consentono loro di utilizzare la lingua Inglese per esporre in modo semplice e breve, ma chiaro gli argomenti studiati.

Per pochi, a causa di uno studio frammentario, spesso mnemonico e limitato è stato invece necessario ricorrere a continue stimolazioni e sollecitazioni, a costanti strategie di studio guidato e, in particolare per uno studente, ad attività di recupero in itinere per consentire il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze nell'uso della lingua sufficienti.

La frequenza alle attività didattiche è stata regolare per la maggior parte degli alunni, alunni invece hanno fatto registrare una frequenza discontinua che ha inciso sul profitto globale. Il programma è stato svolto in modo regolare (si rimanda alla programmazione disciplinare redatta ad inizio anno scolastico).

In merito al comportamento, durante il percorso la maggior parte ha evidenziato attitudini positive verso le varie esperienze di vita e di studio, vivendo la scuola come luogo stimolante e piacevole. Pertanto, un buon numero di studenti ha maturato atteggiamenti volti alla crescita e al miglioramento continuo delle prestazioni, sia pure con stili, modalità e ritmi individuali mentre alcuni si sono proposti con passività ricettiva, perseverando in atteggiamenti di attesa e rinuncia.

## **VERIFICHE, CRITERI DI VALUTAZIONE, RISULTATI GLOBALI**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate: due verifiche scritte e due verifiche orali sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre, a parte alcuni alunni per cui la seconda verifica orale deve essere ancora svolta. Per la valutazione delle prove scritte, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approntata dal Dipartimento di Lingue e annessa al PTOF che tiene conto di conoscenza dei contenuti, correttezza e rielaborazione per procedere a un esame complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati. Partecipazione, interesse, presenza, impegno, comportamento durante le attività didattiche svolte hanno contribuito a determinare, insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, la valutazione finale, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Gli studenti sono stati informati di tali criteri. Alcuni alunni hanno saputo cogliere rapporti e collegamenti tra gli autori studiati, altri hanno dimostrato una discreta o più che sufficiente acquisizione degli argomenti svolti e altri ancora si limitano ad una acquisizione meccanica degli elementi essenziali dei contenuti trattati.

Per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà sono state effettuate attività di recupero in itinere in classe durante lo svolgimento delle lezioni, ogni qual volta se ne è riscontrata la necessità, attraverso ripetizione e semplificazione degli argomenti. Per gli alunni che hanno dimostrato buone competenze abilità e conoscenze sono stati proposti degli approfondimenti delle tematiche trattate.

## **METODOLOGIA**

La metodologia si è basata sulla pluralità degli approcci, usati in momenti diversi a seconda delle necessità. Per infondere autostima, stimolare curiosità e motivazione in tutti gli alunni e particolarmente nei confronti di quelli che necessitavano di maggiori stimolazioni e coinvolgimento, le strategie didattiche adottate sono state la lezione frontale o interattiva, la scoperta guidata, l'insegnamento per problemi, il lavoro di gruppo, l'utilizzo di materiale audio e video.

## **SUSSIDI UTILIZZATI**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo in adozione sia come supporto alle spiegazioni stesse che per lo svolgimento di esercitazioni. Sono stati forniti anche dei materiali per la trattazione di alcuni argomenti e, inoltre, a supporto ed approfondimento degli argomenti trattati, si è fatto ricorso a strumenti digitali quali risorse in rete e filmati-video.

## **LIBRO DI TESTO**

Michela Scagliarini, Kate Gralton, **Business Way**-Building skills for a sustainable world, Zanichelli Editore.

**Amantea, 10/05/2025**

**La docente  
Virginia Marigliano**

**RELAZIONE del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

Tutor interno: **Prof.ssa Ida Posteraro**

Il progetto d'istituto per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

- sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
- organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;
- venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale;
- individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
- mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
- apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
- acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
- sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro.

**Progetti PCTO attuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno.**

**Anno scolastico 2022/2023:**

- SICUREZZA SUL LAVORO 81/08
- IMPRENDITORIA DIGITALE – CISCO
- CISCO – GET CONNECTED
- EDUCAZIONE FINANZIARIA A SCUOLA
- U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA: “CITTADINANZA ATTIVA”

**Anno scolastico 2023/2024:**

- CORSO SULLA SICUREZZA
- AGENZIA DELLE ENTRATE: FISCO A SCUOLA PER SEMINARE LEGALITÀ
- OR.S.I. – CON UNICAL
- U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA: “CITTADINANZA E LAVORO”

**Anno scolastico 2024/2025 sono stati attuati i seguenti progetti PCTO:**

- CERTIFICAZIONE INFORMATICA ICDL FULL STANDARD
- AGENZIA DELLE ENTRATE: FISCO A SCUOLA PER SEMINARE LEGALITÀ.
- ORIENTA CALABRIA ASTER CALABRIA
- VISITA DI ORIENTAMENTO PRESSO CAMPUS UNICAL
- U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA: “CITTADINI DEL MONDO”

Tutor interno PCTO  
**Prof.ssa Ida Posteraro**

**Attività di Orientamento D.M. 63 Aprile 2023**  
**Anno scolastico 2024/2025**  
**Tutor Prof.ssa Ida Posteraro**

ATTIVITÀ D.M. 63	DATA	NUMERO ORE ATTIVITÀ
<b>1. VISIONE FILM PRESSO CINEMA SICOLI</b>	<b>17/12/2024</b>	<b>3</b>
<b>2. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO UNICAL</b>	<b>18/12/2024</b>	<b>6</b>
<b>3. LEGALITÀ INCONTRO CON IL CAPITANO PEDULLÀ</b>	<b>21/01/2025</b>	<b>2</b>
<b>4. ORIENTA CALABRIA</b>	<b>22/01/2025</b>	<b>4</b>
<b>5. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO CLASSI 5 CON SENATORE ACCADEMICO UNICAL</b>	<b>06/02/2025</b>	<b>4</b>
<b>6. VISIONE FILM PRESSO CINEMA SICOLI</b>	<b>27/02/2025</b>	<b>5</b>
<b>7. LEGALITÀ INCONTRO IN STREAMING CON GHERARDO COLOMBO. DEMOCRAZIA. “SE NON CI SEI NON C’È”</b>	<b>13/03/2025</b>	<b>2</b>
<b>8. TEATRO TEMESA MEMORIA E IMPEGNO. GIORNALISTA CLAUDIO CORDOVA</b>	<b>01/04/2025</b>	<b>5</b>
<b>9. FORMAZIONE LEGALITÀ E FISCO AGENZIA DELLE ENTRATE</b>	<b>14/04/2025</b>	<b>3</b>
		<b>TOTALE 34</b>

Le attività D.M. 63 hanno rappresentato un momento di riflessione importante per gli studenti, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con il mondo esterno e di mettere alla prova le proprie attitudini e aspirazioni. Le competenze maturate, quali la capacità di relazione, la comunicazione efficace, la gestione del tempo ecc..., si sono rivelate preziose per affrontare le sfide del contesto lavorativo. L'esperienza ha inoltre contribuito a rafforzare la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle leggi e della partecipazione attiva alla vita comunitaria. Alla luce di questa esperienza, gli studenti sono ora in grado di fare scelte più consapevoli riguardo al proprio futuro scolastico e professionale, potendo contare su una maggiore chiarezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

**TUTOR D.M.63**

**Prof.ssa Ida Posteraro**

**PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO****(TOTALE 12H DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025)****Macroarea Educazione Civica: Educazione alla sicurezza attiva.**

<b>Docente</b>	<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Argomento trattato oggetto dell'informativa attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (asse culturale n. 5)</b>
COSENTINO MARIA ROSARIA	ECONOMIA AZIENDALE	<b>INTRODUZIONE - NORMATIVA: IL DECRETO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO N.81/08 NORMATIVA ANTINCENDIO 151/2011.</b>
CURCIO ANTONELLA	MATEMATICA	<b>1) I PERICOLI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA:</b> Il fuoco, l'energia elettrica, il gas.
CARNEVALE MAURIZIO	SCIENZE MOTORIE	<b>2) I RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA:</b> le cadute, gli urti, escoriazioni, fratture, tagli, esalazioni, infezioni.
CARNEVALE MAURIZIO	SCIENZE MOTORIE	<b>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA;</b> - Scheda N. 1 - L'elettricità amica; - Scheda N. 2 - Odore di gas;
CARNEVALE MAURIZIO	SCIENZE MOTORIE	<b>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA;</b> - Scheda N. 3 - Cadute, urti, tagli, incendi;
CARNEVALE MAURIZIO	SCIENZE MOTORIE	<b>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA</b> - Scheda N. 4 - A caccia di errori, prodotti tossici, prodotti infiammabili
CURCIO ANTONELLA	MATEMATICA	<b>4) I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA.;</b> - Scheda N. 5 - Scuola sicura
COSENTINO MARIA ROSARIA	ECONOMIA AZIENDALE	<b>5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE;</b> - Scheda N. 6 - I terremoti - Scheda N. 7 - I fenomeni atmosferici - Scheda N. 8 - Le alluvioni.
COSENTINO MARIA ROSARIA	ECONOMIA AZIENDALE	<b>5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE;</b> - Scheda N. 9 - Le frane. - Scheda N. 10 - Le valanghe - Scheda N. 11 - Gli incendi boschivi
ALFANO VIRGINIA	INGLESE	<b>Norme comportamentali in caso di:</b> - In caso d'incendio - In caso di terremoti
ALFANO VIRGINIA	INGLESE	<b>6) PREVENZIONE IN CASO DI</b> - In caso d'incendio - Un piano di evacuazione per la tua scuola
POSTERARO IDA	SOSTEGNO	<b>CHE COS'È LA PROTEZIONE CIVILE?</b>